

«Convocare urgentemente il Comitato per la sicurezza»

La Uil in tutta la provincia chiede più interventi e attenzione ai fenomeni di micro criminalità

CESENA

La Uil di Forlì e la Uil di Cesena, alla luce della crescente preoccupazione sociale legata alla diffusione della microcriminalità nei comuni della provincia, chiedono formalmente la convocazione urgente del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Provincia di Forlì-Cesena.

«Da un lato derubricare l'incremento della violenza, soprattutto quella giovanile, a un fenomeno solo politico rischia di minimizzare un problema ben più grave: l'assenza di risposte all'interno della socialità sempre più ridotta a individualismo subita dai nostri ragazzi e la ricerca di modelli identitari

forti di qualsiasi tipo essi siano.

Dall'altro risulta evidente l'assenza di strumenti forniti alle forze dell'ordine che, pure nel loro eccellente lavoro, riescono, con le poche dotazioni organiche e gli scarsi strumenti normativi a loro disposizione, non senza difficoltà a fronteggiare un incremento di microcriminalità sempre più marcata».

Il contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata in zona per la Uil deve trovare il medesimo sostegno da parte di tutte le istituzioni nel garantire strumenti, mezzi e personale alle forze dell'ordine per contrastare anche una microcriminalità sempre più diffusa.

«È innegabile come si stia registrando un aumento degli episodi di microcriminalità in diverse aree della nostra provincia. Furto, danneggiamenti, vandalismi, risse e aggressioni

si stanno moltiplicando, contribuendo a costruire un clima di insicurezza che mina la coesione sociale e la qualità della vita.

La sicurezza è un diritto fondamentale e condizione imprescindibile per lo sviluppo del territorio. Per questo richiamiamo tutte le istituzioni locali e provinciali a farsi parte attiva, aderendo a questa richiesta e sostenendo la necessità di un confronto immediato in sede ufficiale.

La convocazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica deve diventare l'occasione per affrontare con determinazione, in modo unitario e concreto, il problema della microcriminalità e avviare un percorso condiviso che rafforzi la prevenzione, il presidio del territorio, il sostegno alle nostre comunità locali e a tutte le forze dell'ordine che vi operano».